

N. 28869



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: IN LICENZA A PARIGI

(The Perfect Furloug)

Metraggio { dichiarato 2500
 accertato

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Marca: UNIVERSAL INTERNATIONAL

2.000 - 10-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: Tony CURTIS - Janet LEIGH - Keenan Wynn - Linda CRISTAL

REGISTA: Blake EDWARDS

Il morale dei soldati addetti ad una base militare nell'Alaska, è piuttosto basso. Lo Stato Maggiore decide, di inviare a Parigi, per una vacanza, un soldato che verrà estratto a sorte. Questo sarà accompagnato da una nota attrice Argentina, Sandra Roca (Linda Cristal). Il caporale, Paul Hodges (Tony Curtis), è il fortunato e parte alla volta di Parigi accompagnato oltre che dall'avvenente attrice, da una Tenente, Vicki Loren (Janet Leigh), e da un maggiore (King Donovan). Paul è rigidamente controllato dalla Polizia Militare, e non riesce a stare solo con Sandra. Riesce però a organizzare una merenda in campagna con l'attrice. Durante la gita questa gli confida di essere già sposata. Più tardi si viene a sapere che Sandra aspetta un bambino, e poichè nessuno sa che è regolarmente sposata, Paul viene accusato di essere lui il padre. Vicki, che si è innamorata di Paul, alla notizia che lo Stato Maggiore obbliga Paul a sposare Sandra, chiede di rientrare nella base militare. Paul cerca in tutti i modi di impedirlo ma Vicki è decisa. Solo quando la paternità del bimbo di Sandra viene rivelato, Paul e Vicki coroneranno il loro sogno d'amore.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 20 MAR. 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

21 MAR. 1959

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to MAGRI